



BILANCIO D'ESERCIZIO
31 DICEMBRE 2021

*redatto secondo le disposizioni degli
artt. 2423 e seguenti del codice civile*

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gentili Consiglieri,

la gestione 2021 ha rappresentato il secondo anno di attività del Consiglio di Amministrazione nominato ex D.M. n. 369 del 12 agosto 2019, insediatosi il 14 ottobre 2019 e completato il 23 novembre 2020, con la nomina del rappresentante designato da parte del partecipante Roma Capitale.

Il nostro impegno è stato rivolto alla conclusione della 17a Quadriennale d'arte, inaugurata nel 2020 e protrattasi per sette mesi nel 2021. L'esercizio è stato interessato dalle riflessioni e dalle decisioni sulla nuova programmazione, con la scelta di continuare a dotare la Fondazione di un direttore artistico, di fissare al 2024 l'orizzonte del suo mandato, di calendarizzare nel 2025 la prossima edizione di Quadriennale d'arte (per tutti questi aspetti, v. *infra*, paragrafo 4, pagina 5). Nel 2021 abbiamo messo mano a significative variazioni statutarie, tuttora in corso di approvazione da parte dell'Amministrazione vigilante, tese a facilitare l'ingresso di nuovi partecipanti e a rendere la Fondazione attrattiva di erogazioni che possano beneficiare dell'Art Bonus. Da febbraio 2021, l'Archivio Biblioteca ha riaperto al pubblico la sala studio su appuntamento bisettimanale, continuando ad erogare i servizi anche tramite *document delivery*. L'organizzazione del lavoro all'interno della Fondazione ha mantenuto la modalità mista, con due giorni la settimana di presenza in sede dello staff, in linea con il protocollo Covid vigente durante lo stato di emergenza.

L'esercizio 2021 si chiude con un risultato positivo, in termini sia finanziari che economici, confermando un trend di equilibrio nella gestione. È il sesto esercizio consecutivo nel quale la Fondazione riesce a centrare l'obiettivo di finanziare il funzionamento e l'attività senza prelievo dall'avanzo.

Si illustrano a seguire le priorità programmatiche che hanno caratterizzato l'esercizio.

I RISULTATI DELLE ATTIVITA' NEL 2021

1. La 17a Quadriennale d'arte "FUORI"

Si rinvia alla relazione 2020 per l'illustrazione dell'impianto e dei contenuti di questa edizione, curata da Sarah Cosulich e Stefano Collicelli Cagol. In questa sede, si ritiene opportuno attirare l'attenzione sui dati conclusivi.

43 gli artisti partecipanti, in maggior parte donne, di cui 29 alla loro prima partecipazione alla Quadriennale, 14 under 35, 15 stabilmente all'estero. Oltre 300 le opere, con 18 nuove produzioni, su 4.000 mq di Palazzo delle Esposizioni, suddiviso in 35 sale dall'allestimento di Alessandro Bava. Questi i numeri dei contenuti della mostra, preparata in tre anni. La Quadriennale d'arte

20220 FUORI ha proposto una rilettura dell'arte italiana a partire dagli anni Sessanta ad oggi, con uno sguardo alle ricerche attuali e a una serie di percorsi transgenerazionali che esplorano posizioni ancora poco presenti nelle narrazioni canoniche dell'arte italiana, dando spazio e rilevanza alla complessità di alcune poetiche, di posizioni al confine tra diverse discipline. Il catalogo Treccani, 679 pagine in italiano e in inglese, ripercorre la genesi della mostra attraverso uno strumento che si configura come una vera e propria antologia sull'arte italiana per il nuovo millennio. Il volume, oltre ai contributi dei curatori Sarah Cosulich e Stefano Collicelli Cagol, comprende saggi di critici, storici dell'arte, artisti per un'indagine sulle energie presenti oggi nella cultura visiva del nostro Paese e un quadro delle principali linee di ricerca.

Quadriennale d'arte "FUORI" è stata interessata da tre proroghe a causa della pandemia da Covid-19. Con un calendario iniziale dal 30 ottobre 2020 al 17 gennaio 2021, la chiusura si è assestata al 18 luglio 2021, con 104 giorni di effettiva apertura al netto dei periodi di sospensione, 31 in più dei 73 previsti, per un numero totale di 28.132 visitatori.

Anche durante i periodi di sospensione, la mostra è rimasta sempre "aperta" sul sito www.quadriennale2020.com e sui canali social di Quadriennale e Palazzo delle Esposizioni. Sono state proposte numerose rubriche, con oltre 250 contenuti tra immagini, video, testi e podcast, oltre al tour virtuale della mostra.

I criteri di produzione di Quadriennale d'arte "FUORI" definiti dal Cda hanno previsto che i costi non avrebbero gravato sull'avanzo di amministrazione e se ne sarebbe cercata la copertura tramite sponsorizzazioni e contributi. L'obiettivo posto dal Cda è stato raggiunto.

L'accertamento in entrata delle sponsorizzazioni e dei contributi per la mostra e il relativo stanziamento in uscita sono stati disciplinati da tre provvedimenti di variazione di competenza e di cassa, approvati rispettivamente con le delibere n. 21 del 30-06-2020, n. 24 del 23-09-2020 e n. 26 del 27-11-2020. Il totale degli stanziamenti recepiti dai tre provvedimenti ammontava a € 1.652.000.

Di questi, un milione è stato costituito dallo stanziamento *ad hoc* della Direzione generale Creatività contemporanea del Ministero della Cultura. 652.000 euro provenivano da altri contributi e sponsorizzazioni: € 200.000 dal main sponsor Eni; € 150.000 dal main partner Intesa Sanpaolo; € 100.000 da Gucci; € 49.000 dal Maeci; € 40.000 dal Credito Sportivo Italiano; € 15.000 da Terna; € 93.000 dal programma "Amici della Quadriennale"; € 5.000 da IFA.

I fondi raccolti si sono rivelati bastevoli per il finanziamento della mostra, grazie alla collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo, propiziata dal condiviso partecipante Roma Capitale.

Per tutta la durata dell'esposizione, l'Azienda ha assunto, come partner, alcune voci di costo connesse alla sede di Palazzo delle Esposizioni che altrimenti sarebbe state a carico della Fondazione: la disponibilità di tutte le sale espositive e dell'auditorium; le utenze e gli impianti; i servizi di pulizia, guardaroba, accoglienza, biglietteria, sorveglianza, e sicurezza nelle ore di apertura al pubblico; il progetto esecutivo di allestimento; la segnaletica interna ed esterna; accensione/spegnimento delle sale espositive; i servizi di didattica della mostra; i lavori manutenzione elettrica eventualmente necessari per il funzionamento delle opere in mostra.

Nella terza e ultima proroga, da maggio a luglio 2021, Azienda Speciale Palaexpo, ha aggiunto, alla collaborazione tecnica, il finanziamento diretto di servizi esterni a pagamento (guardiania, vigili del fuoco, accensione e spegnimento opere).

Non sono state registrate entrate dalla vendita di biglietti, in seguito alla decisione assunta di introdurre la gratuità d'ingresso.

Si evidenziano, infine, le collaborazioni istituzionali con Treccani, che ha assunto l'onere della compartecipazione alla pubblicazione del catalogo; con Roma Capitale, che, attraverso la propria Sovrintendenza ai beni culturali, ha coprodotto un progetto espositivo (v. *infra*, paragrafo 2b); con Banca d'Italia, che ha aperto gli ambienti del Bal Tic Tac per offrire una esperienza aggiuntiva ai visitatori di Quadriennale d'arte.

2. Gli eventi collaterali di Quadriennale d'arte FUORI

2.a Il Premio AccadeMibact

Il 23 maggio 2021 si è conclusa al Palazzo delle Esposizioni, Sala della fontana, la mostra "Domani Qui Oggi" a cura di Ilaria Gianni, inaugurata il 30 ottobre 2020. È stato il principale evento collaterale di Quadriennale d'arte "FUORI" nell'ambito del Premio "AccadeMibact", promosso nel 2019 dalla Direzione generale creatività contemporanea del MiC per offrire un'opportunità di crescita agli artisti italiani under 28 e valorizzare le Accademie di Belle Arti come centri di alta formazione artistica

Il Premio è consistito nella selezione di dieci artisti per la mostra, nel sostegno alla produzione di un lavoro *site specific* e nella assegnazione, a tre di loro, di una residenza all'estero. I dieci artisti sono stati selezionati, da una Commissione esterna, tra 89 candidati proposti dalle Accademie di tutta Italia e hanno ricevuto un contributo di 10 mila euro per la realizzazione della loro opera.

La mostra "Domani Qui Oggi", a ingresso gratuito e documentata dal catalogo VIAINDUSTRIAE publishing, ha esposto i lavori di Francesco Alberico (1996, Accademia di Belle Arti di L'Aquila), Alessandro Fogo (1992, Accademia di Belle Arti di Macerata), Roberta Folliero (1993, RUFA Rome University of Fine Arts), Alessia Lastella (1996, Accademia di Belle Arti di Bari), Lorenzo Lunghi (1993, Accademia di Belle Arti G. Carrara di Bergamo), Jacopo Martinotti (1995, NABA Nuova Accademia di Belle Arti di Milano), Giulia Poppi (1992, Accademia di Belle Arti di Bologna), Luisa Turuani (1992, Accademia di Belle Arti di Brera, Milano), Alice Visentin (1993, Accademia Albertina di Belle Arti di Torino), Marco Vitale (1992, Accademia di Belle Arti di Lecce).

Gli artisti hanno realizzato lavori compositi, con l'uso di molteplici tecniche e linguaggi, che hanno offerto una riflessione sulla tradizione popolare e mitologica, di cui reinventano le strutture fondanti, aprendo un dialogo con la storia. Opere capaci di attivare profondi meccanismi percettivi e sensoriali, per ripensare l'ambiente circostante e rievocare immaginari dimenticati, così da mettere in discussione i codici della conoscenza collettiva e dar forma a una nuova estetica per il domani.

Una giuria istituita dal MiC e composta da Lorenzo Balbi (direttore artistico del MAMbo, Bologna), Chiara Camoni (artista) e Stefano Chiodi (storico e critico d'arte) ha individuato, tra gli artisti partecipanti, i tre cui assegnare una residenza in Europa da tre a sei mesi: Lorenzo Lunghi, Giulia Poppi, Alice Visentin.

Alla conclusione della mostra, si è intensificata l'interlocuzione con MiC e MAECI finalizzata all'individuazione delle tre residenze all'estero, la cui assegnazione ha conosciuto dei rallentamenti, a causa degli slittamenti nella calendarizzazione dei programmi di residenza in tutta Europa e della prevalenza, nei meccanismi di partecipazione, della procedura tramite bandi rispetto a quella su chiamata diretta.

2.b Mostra “La Signora dell’Arte. Opere da Mafai a Vezzoli dalla collezione Bianca Attolico”

La mostra, inaugurata il 20 ottobre 2020 al Casino dei Principi a Villa Torlonia, si è conclusa il 5 aprile 2021.

Il progetto espositivo è frutto della collaborazione con la Sovrintendenza ai beni culturali di Roma Capitale ed è nato dalla volontà di rendere omaggio a Bianca Attolico (1931-2020), collezionista d’arte con interessi molto ampi, cui è debitrice la città di Roma, per la sua azione di promotrice culturale, e anche la Fondazione, per la donazione di una biblioteca d’arte. A pochi mesi dalla sua scomparsa, e in concomitanza con la Quadriennale d’arte “FUORI”, il critico Ludovico Pratesi, in accordo con gli eredi Lorenzo ed Elena Attolico, ha proposto alla Sovrintendenza e alla Quadriennale una mostra con circa sessanta opere della collezione Attolico (dipinti e alcune sculture) divise in sezioni per ordine cronologico, al fine di riproporre l’atmosfera di casa Attolico, punto d’ incontro del mondo dell’arte romano per più di trent’anni.

La collaborazione alla mostra tra la Sovrintendenza e la Fondazione è stata disciplinata da una Convenzione, in base alla quale la Quadriennale ha coordinato e sostenuto economicamente la consulenza del curatore, il trasporto/montaggio opere in a/r con relativa assicurazione, per un impegno economico complessivo di € 18.300.

3. L’Archivio Biblioteca - ArBiQ

Nel 2021 l’Archivio, oltre al servizio agli utenti, ha coordinato il progetto di documentazione audiovideo e fotografica della mostra Quadriennale d’arte “FUORI”, organizzando il lavoro degli studi di produzione e occupandosi della selezione dei materiali (fotografie eventi, allestimento, video mostra e performance). L’Archivio è stato impegnato anche dal coordinamento della collaborazione con il MAECI finalizzata alla realizzazione di prodotti audiovideo pensati soprattutto per il pubblico estero (teaser mostra, pillole di avvicinamento, video timelapse allestimento, virtual tour).

L’ArBiQ ha inoltre concluso l’inventariazione del fondo archivistico “Il Pulsante leggero” di Rinaldo Funari, dedicato agli albori della computer art in Italia negli anni Ottanta, e ha collaborato alle procedure di prestito di materiali documentari per la retrospettiva dedicata all’artista Piero Raspi al Casino dei Principi di Villa Torlonia a cura di Marco Tonelli, inaugurata il 29 ottobre 2021 con il patrocinio anche della Quadriennale.

Infine, nello scorso esercizio, l’Archivio Biblioteca ha presentato domande di finanziamento alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali e a quella Biblioteche e diritto d’autore del MiC, che sono state accolte per totali € 31.058, finalizzati al sostegno, a interventi di catalogazione e all’acquisto di volumi.

4. La progettazione della programmazione 2022-2024

La programmazione 2022-2024 ha già di partenza alcuni caratteri di eccezionalità. Per una volta, la parte del leone non la farà la mostra Quadriennale d’arte. Non avrà un ruolo di primo piano neppure la nuova sede, l’ex Arsenale Clementino Pontificio a Ripa Grande. Se questa seconda circostanza è stata determinata da ritardi causati soprattutto dai fatti pandemici, la prima è l’esito di una precisa visione dell’organo di indirizzo della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha, infatti, inteso utilizzare il triennio 2022-2024 come opportunità per allenare la Fondazione su progettualità che le consentano di consolidare il suo ruolo di istituzione di riferimento per l'arte contemporanea italiana, rafforzando la duplice fisionomia di Quadriennale come ente di ricerca sulle arti visive in Italia del XX-XXI secolo e come ente promotore degli artisti italiani nel nostro paese e all'estero.

Nel solco delle scelte operate per il triennio 2018-2020, il Cda ha ritenuto di continuare a dotare la Fondazione di una programmazione continuativa e coerente sotto la guida di un direttore artistico. Ma ha deciso di mantenere il campo del prossimo triennio sgombro dalla principale manifestazione d'istituto per due motivi fondamentali.

In primo luogo, per creare i presupposti necessari per poter lavorare con la necessaria concentrazione sull'intera gamma di pratiche operative, di strumenti e di servizi nei quali si può estrinsecare la missione di Quadriennale in base al suo statuto. Con alcune linee di indirizzo precise: mappatura e promozione arte emergente; iniziative di formazione e di aggiornamento professionale; rapporti stabili di collaborazione con istituzioni analoghe all'estero; comunicazione, ricerca e formazione relative al mondo delle tecnologie digitali e di rete.

In secondo luogo, per opportunità di mandato: l'incarico dell'attuale Cda scadrà nell'agosto 2023 e ha prevalso la valutazione di impiegare il triennio per costruire un percorso di senso che potrà essere germinativo di spunti per la prossima edizione della Quadriennale d'arte, ma che lascerà la libertà, a chi sarà chiamato a mettere in cantiere la prossima edizione a due anni dal suo svolgimento, di assumere gli orientamenti che appariranno in quel momento più opportuni.

La progettazione e la realizzazione del programma 2022-2024 sono state affidate a Gian Maria Tosatti, selezionato tramite avviso pubblico bandito ad aprile 2021. La procedura si è conclusa il 15 settembre 2021, con l'assunzione della delibera di nomina a direttore artistico per tre anni.

Tosatti ha delineato un percorso unitario e organico, strutturato in pratiche operative che non sono concepite come progetti a sé stanti, ma sono pensate come ingranaggi interdipendenti di un unico meccanismo. Le pratiche operative sono state illustrate al Cda nella seduta dell'8-11-2021 e approvate dall'organo di indirizzo nell'adunanza del 30-11-2021, in seguito ad approfondimenti e verifiche. Contestualmente, il Cda ha approvato il metodo di produzione della nuova programmazione che prevede un monitoraggio costante da parte dell'organo di indirizzo dello sviluppo delle attività, con l'approvazione ogni trimestre delle specifiche iniziative e dei relativi stanziamenti. A questo proposito, il Cda ha ribadito quanto già previsto nel bando per la selezione del Direttore artistico, ovvero che al finanziamento della programmazione si dovrà provvedere con fondi raccolti tramite sponsorizzazioni, contributi, erogazioni.

Le pratiche operative proposte dal Direttore artistico e approvate dal Cda intendono sviluppare una conoscenza analitica soprattutto delle generazioni artistiche emerse in Italia dopo il 2000 e stimolare un dibattito critico sulle vicende recenti e recentissime dell'arte italiana nel più ampio contesto internazionale. In questo ambito, è data un'attenzione prioritaria alle attività di ricerca e di documentazione – attraverso iniziative editoriali, studio visit, borse di studio, networking interuniversitario – ma è previsto anche un consistente programma pubblico fatto di mostre, festival, appuntamenti. Continuativi saranno il confronto e la collaborazione con realtà all'estero, incentrati sull'aggiornamento professionale e sul sostegno agli artisti.

La realizzazione del programma 2022-2024 prevede il coinvolgimento come consulenti di oltre una ventina tra curatori e storici dell'arte selezionati dal Direttore artistico e ciascuno attivo su uno o più specifici progetti. Molte delle attività, inoltre, mantengono una porta aperta al possibile contributo di autocandidature.

Centrale e trasversale alla programmazione continua ad essere l'Archivio Biblioteca della Quadriennale-ArBIQ. Nel prossimo triennio, ArBiQ conoscerà un particolare impulso, diretto a

potenziare gli strumenti di tutela e valorizzazione dei fondi documentari di Quadriennale sull'arte italiana del XX-XXI secolo, con interventi che accresceranno l'offerta di contenuti *online* e saranno accompagnati da inediti format comunicativi rivolti agli istituti scolastici.

Le attività della nuova programmazione hanno previsione di decorrenza nel 2022 sotto gli auspici dell'anniversario dei 95 anni della Quadriennale (1927-2022). L'anniversario ha fornito una cornice di forte valenza simbolica per la revisione delle attività e lo stimolo propulsivo alla partenza della programmazione, i cui progetti di analisi, studio, promozione dell'arte italiana del XX-XXI secolo si svilupperanno nel primo anno e mezzo sotto il suo denominatore.

Nel triennio 2022-2024 il fabbisogno complessivo della programmazione, compreso l'Archivio Biblioteca, si attesta su circa € 1.500.000.

L'avvio e lo sviluppo delle attività sotto l'insegna dei 95 anni di Quadriennale, nel 2022 e nel primo semestre 2023, potranno contare su un contributo di € 600.000 della Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. A questi si aggiungeranno € 180.000 di risorse proprie dell'Istituzione. Il conferimento e la disciplina del finanziamento per i 95 anni della Quadriennale sono regolati da apposita Convenzione sottoscritta il 21-12-2021.

Per la successiva fase del triennio, parallelamente alla cantierizzazione della Quadriennale d'arte 2025, la Fondazione, all'esito di monitoraggi intermedi, costruirà le partnership necessarie per il proseguimento dei progetti, sempre su base compartecipativa.

Nel corso di tutto il triennio, la Fondazione intende creare una vera e propria *community* trasversale che possa partecipare a una serie di attività organizzate dalla Fondazione e divenirne il primo bacino di confronto e dialogo. In questa formula rivisitata, il programma di membership "Amici della Quadriennale" non si rivolgerà solo a collezionisti e a mecenati, ma a chiunque sia interessato ad approfondire e a seguire da vicino l'arte contemporanea. Per questo motivo, le quote di iscrizione al programma saranno estremamente democratiche e, in generale, non saranno da considerarsi come quote di sostegno, ma come contributo per la partecipazione ai programmi dell'Istituzione.

IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

LE ENTRATE

Le entrate correnti derivano da erogazioni statali, regionali e comunali.

Erogazioni statali: il contributo ordinario del MiC per il 2021 si è attestato su complessivi € 833.981, cui si aggiungono contributi finalizzati per le attività dell'Archivio Biblioteca per € 31.058;

Erogazioni regionali: il contributo della Regione Lazio per il 2021 è stato di € 140.000;

Erogazioni comunali: il contributo di Roma Capitale per il 2021 è stato di € 77.469.

dallo Stato	€	865.039
dalla Regione Lazio	€	140.000
dal Comune di Roma	€	77.469
da altre entrate correnti	€	3.706
dalle entrate in conto capitale	€	1.000
totale	€	1.087.214

LE USCITE	
spese correnti	€ 1.075.195
spese in conto capitale	€ 3.000
totale	€ 1.078.195

ne consegue un avanzo di amministrazione di € 9.019

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€ 37.286.818
Passività	€ 1.228.206
Patrimonio netto	€ 36.058.612

IL CONTO ECONOMICO

RICAVI

Valore della produzione	€ 1.086.214
Proventi finanziari	€ 0
Proventi straordinari	€ 1.067
TOTALE RICAVI	€ 1.087.281

COSTI

Costi della produzione	€ 1.065.475
Oneri finanziari	€ 0
Oneri straordinari	€ 0
Imposte d'esercizio (IRAP)	€ 20.000
TOTALE COSTI	€ 1.085.475

ne consegue un avanzo economico di € 1.806

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€ 2.327.904
riscossioni	€ 1.991.645
pagamenti	€ - 2.192.953
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€ 2.126.596
residui attivi	€ 271.768
residui passivi	€ - 1.193.019
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€ 1.205.345

Le cifre sopra esposte vengono esaminate nel dettaglio nella Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, redatto secondo i principi contabili sopra enunciati. Al Rendiconto Generale è allegato il Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi.

F.to IL PRESIDENTE
(Umberto Croppi)

Roma, 20 aprile 2022

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.XII.2021	31.XII.2020
A. Crediti verso fondatori per versamenti ancora dovuti	0	0
B. Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II. Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	567.315	
(Fondo Ammortamento Attrezzature industriali e commerciali)	-537.174	30.141
4) Altri beni		
- Mobili e macchine d'ufficio	500.205	
(Fondo Ammortamento Mobili e macchine d'ufficio)	-490.805	9.400
- Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)		34.812.899
Totale immobilizzazioni materiali	34.852.440	34.860.721
III. Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d) Verso altri	36.014	36.014
Totale immobilizzazioni finanziarie	36.014	36.014
Totale immobilizzazioni	34.888.454	34.896.735
C. Attivo Circolante		
I. Rimanenze	0	0
Totale rimanenze	0	0
II. Crediti		
5) Verso altri		
Creditori diversi	271.768	776.751
Totale crediti	271.768	776.751
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.126.596	2.327.904
Totale disponibilità liquide	2.126.596	2.327.904
D. Ratei e risconti		
Risconti attivi	0	0
TOTALE A PAREGGIO	37.286.818	38.001.390

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021
STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31.XII.2021	31.XII.2020
A. Patrimonio Netto			
I. Capitale - Fondo di dotazione			
- Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)		34.812.899	34.812.899
VIII. Avanzo economico degli esercizi precedenti	11.191.412		
(Disavanzo economico degli esercizi precedenti)	-9.947.505	1.243.907	1.236.714
IX. Risultato economico dell'esercizio		1.806	7.193
Totale patrimonio netto		36.058.612	36.056.806
B. Fondi per Rischi ed Oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0
2) Per imposte		0	0
3) Altri		0	0
Totale Fondi per Rischi ed Oneri		0	0
C. Trattamento di Fine Rapporto			
TFR per lavoro subordinato		403.962	372.724
Totale Trattamento di Fine Rapporto		403.962	372.724
D. Debiti			
13) Altri debiti		824.244	1.571.860
Totale debiti		824.244	1.571.860
E. Ratei e risconti			
		0	0
TOTALE A PAREGGIO		37.286.818	38.001.390
Conti d'ordine			
Conto cauzione di terzi		0	0
Totale conti d'ordine		0	0

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021

CONTO ECONOMICO	31.XII.2021	31.XII.2020
A. Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.000	556.000
Prestazioni di servizi	2.000	
Proventi da sponsorizzazioni	0	
Ricavi biglietti mostre	0	
5) Altri ricavi e proventi	1.084.214	1.945.563
Trasferimenti dallo Stato	865.039	
Trasferimenti dalla Regione Lazio	140.000	
Trasferimenti dal Comune di Roma	77.469	
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	
Contributi di terzi	0	
Recuperi e rimborsi diversi	406	
Rimborsi di imposte	0	
Altre entrate correnti	1.300	
Totale (A)	1.086.214	2.501.563
B. Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.500	4.000
Cancelleria, stampati ed altri materiali di consumo	4.500	
7) Per servizi	515.992	1.944.566
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	71.860	
Uscite per l'attività istituzionale: organizzazione e partecipazione a eventi, mostre e convegni, funzionamento Archivio Biblioteca e attività editoriale	321.390	
Servizi per formazione obbligatoria	427	
Utenze e canoni	26.250	
Utilizzo beni di terzi	2.196	
Manutenzione ordinaria e riparazioni	32.000	
Prestazioni professionali e specialistiche	20.600	
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	32.996	
Servizi amministrativi, finanziari e sanitari	1.470	
Premi di assicurazione	6.803	
9) Per il personale	520.332	504.842
a) Salari e stipendi	353.107	354.982
Stipendi e altri assegni fissi al personale	320.000	
Compensi al personale a tempo determinato	0	
Indennità	33.107	
Compensi per lavoro straordinario	0	
b) Oneri sociali	98.915	95.000
Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Fondazione	98.915	
c) Trattamento di Fine Rapporto	32.000	32.000
Accantonamento Fondo TFR	32.000	
e) Altri costi	36.310	22.860
Spese per corsi del personale	0	
Compensi incentivanti la produttività	0	
Spese per missioni	0	
Buoni pasto	15.000	
Altri costi	21.310	

10) Ammortamento e svalutazioni		10.280	9.307
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Impianti, attrezzature e macchinari	5.509		
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	4.771		
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		0	10.000
Accantonamenti ai fondi per oneri	0		
14) Oneri diversi di gestione		14.371	12.560
Spese di rappresentanza	250		
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.000		
Trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche	8.050		
Rimborsi di imposte di natura corrente	71		
Totale (B)		1.065.475	2.485.275
Differenze tra valore e costi della produzione (A-B)		20.739	16.288
C. Proventi e oneri finanziari			
17) Interessi e oneri finanziari		0	0
Interessi attivi su depositi e conti correnti	0		
Ritenute fiscali su interessi attivi	0		
Totale (C)		0	0
E. Proventi e oneri straordinari			
22) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		1.111	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.111		
23) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		44	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	44		
Totale (E)		1.067	0
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C)		21.806	16.288
22) Imposte dell'esercizio		20.000	9.095
Imposta regionale sulle attività produttive	20.000		
26) Risultato dell'esercizio		1.806	7.193

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

La Fondazione La Quadriennale di Roma, al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha redatto il bilancio privatistico, secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

La Fondazione ha altresì redatto, come previsto dal D.P.R. n. 97/2003, il Bilancio d'esercizio che, unitamente al presente bilancio viene trasmesso per l'approvazione al Ministero della Cultura, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e loro modifiche successive. È costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto e le stesse risultano essere state ammortizzate in ogni esercizio sulla base dei coefficienti della tabella ministeriale di cui al DM 31.12.1988, come di seguito riportato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Nelle immobilizzazioni materiali, a partire dal Bilancio d'esercizio del 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca, determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 (€ 34.812.899). Dal 2009 ad oggi, l'Archivio Biblioteca è stato interessato da un accrescimento dei suoi fondi librari e archivistici. Ciò nonostante, si è ritenuto di non provvedere per il momento a un aggiornamento della perizia giurata al 31 dicembre 2008.

Per ulteriori delucidazioni, si rinvia a "Apporti al Patrimonio della Fondazione".

I crediti inclusi tra le "Immobilizzazioni finanziarie" sono valutati al loro presunto valore di realizzazione.

Crediti

I residui attivi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Data la natura dei creditori non si è ritenuta necessaria l'iscrizione di un apposito "Fondo per Rischi ed Oneri".

Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2021 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, si compone dei seguenti apporti:

- a) dal patrimonio dell'ente pubblico Esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma;
- b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme dello Statuto, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione deliberi di imputare tali beni al patrimonio;
- c) dalle elargizioni fatte a qualunque titolo da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- d) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incremento del patrimonio;
- e) dai contributi assegnati al patrimonio, provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Nello Stato patrimoniale della Fondazione, a partire dal Bilancio d'esercizio dell'esercizio 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca (determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 in € 34.812.899) a titolo di patrimonio indisponibile in quanto bene sottoposto a tutela.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed eventuali contratti integrativi qualora sottoscritti.

Debiti

I residui passivi sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare, i contributi ricevuti dagli Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera dell'ente erogante. I costi relativi all'allestimento delle mostre e delle manifestazioni sono imputati interamente o parzialmente al Conto Economico nell'esercizio in cui viene deliberata o effettuata la programmazione.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lvo. 15 dicembre 1997, n. 466 (Disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive), le fondazioni di diritto privato sono soggetti passivi IRAP.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI

II. Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione al 01.01.2021			Movimenti dell'esercizio		Situazione al 31.12.2021		
	Costo storico al 01.01.2021	Fondo amm.to al 01.01.2021	Netto al 01.01.2021	Incrementi/Decrementi dell'anno	Amm.to dell'anno	Costo Storico al 31.12.2021	Fondo amm.to al 31.12.2021	Netto al 31.12.2021
Imp.e macc.	567.315	531.664	35.651	0	5.509	567.315	537.173	30.142
Altri beni: A) Mob./maccd'ufficio	498.205	486.034	12.171	2.000	4.771	500.205	490.805	9.400
Totale	1.065.520	1.017.698	47.822	2.000	10.280	1.067.520	1.027.978	39.542

La voce "Impianti e macchinari", che al 31 dicembre 2021 ammonta a € 30.142 risulta essere così composta:

Impianto interrato irrigazione Automatica	15.960
Impianto elettrico	230
Impianto termoigrometrico	296
Gruppo frigo Clivet: impianto caldo/freddo	7.752
Impianto antincendio aerosol	5.904
TOTALE	30.142

La voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, che al 31 dicembre 2021 ammonta a € 9.400, risulta essere così composta:

Mobili e arredi	2.450
Personal computer ed accessori	6.358
Licenze e software	375
Access point	103
Aspirapolvere professionale	114
TOTALE	9.400

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Impianti e macchinari	14 %/20%
Altri beni: mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Altri beni: macchine elettroniche d'ufficio	20%

Con riguardo ai coefficienti d'ammortamento applicati, la Fondazione ha adottato i coefficienti previsti dalla tabella ministeriale approvata con DM 31.12.1988.

L'impianto di irrigazione è escluso dall'ammortamento in quanto interrato (e non mobile) come da tabella della suddetta circolare ministeriale.

La voce "Altri beni" B) Archivio Biblioteca si riferisce al valore attribuito al patrimonio librario-archivistico di proprietà della Fondazione, tramite perizia giurata depositata agli atti.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

L'importo di € 35.188 è riferito alla somma accantonata in conto capitale sul Fondo TFR al 31.12.06 (L. 296/2006).

Tale importo ha conosciuto un aggiornamento, nel corso dell'esercizio 2019, in considerazione di alcune liquidazioni e anticipi TFR erogate. Si rinvia a pagina 9 per il calcolo della quota complessiva del TFR maturata nei confronti dei dipendenti. L'importo di € 826 è riferito al deposito cauzionale versato all'ACEA Electrabel per fornitura energia elettrica.

ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti (residui attivi)

Creditori diversi

Tale voce, di € 271.768 è rappresentata dal conto "Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici" di € 152.469 e dal conto "Crediti verso altri" di € 119.299.

Il conto "Creditori diversi" è così composto:

	31/12/2021
Contributo Comune di Roma	77.469
Contributi di altri Enti pubblici	75.000
Proventi da sponsorizzazioni	63.843
Proventi da servizi	966
Rimborsi per spese di personale	4.939

Altre entrate correnti	1.181
Altre imposte in c/capitale	406
Partite di giro	47.964
Totale	271.768

Gran parte dei crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di € 2.126.596 rappresenta la disponibilità liquida sul conto corrente bancario, intrattenuto presso l'istituto cassiere BPER Banca S.p.a., alla data di chiusura dell'esercizio:

	31/12/2021	31/12/2020
Banca	2.126.596	2.327.904
Totale	2.126.596	2.327.904

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2021 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dall'avanzo economico netto degli esercizi precedenti, integrato, se conseguito, dall'avanzo economico dell'esercizio, che come previsto dall'articolo n. 12 (lett. d) dello Statuto, se non utilizzato può essere destinato con delibera del Consiglio di Amministrazione ad incrementare il patrimonio stesso.

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

	Avanzo - Disavanzo	Risultato dell'esercizio	Fondo di dotazione	Totale
Saldo al 31/12/2021	1.243.907	1.806	34.812.899	36.058.612
Saldo al 31/12/2020	1.236.714	7.193	34.812.899	36.056.806

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni. La Fondazione ha iscritto a partire dal 2008 nel fondo di dotazione il valore attribuito al patrimonio librario - archivistico di proprietà della Fondazione tramite perizia giurata depositata agli atti (€ 34.812.899). In particolare, l'Archivio Biblioteca Quadriennale di Roma, l'Archivio Nino Bertocchi, l'Archivio Elena La Cava, l'Archivio Ercole Drei costituiscono una quota parte di patrimonio indisponibile in quanto beni dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprin-

tendenza Archivistica per il Lazio, sottoposti a tutela e pertanto vincolati.

VIII. Avanzo economico portato a nuovo (patrimonio netto)

L'avanzo economico portato a nuovo al 31 dicembre 2021 è di € 1.243.907.

IX. Risultato economico dell'esercizio

Si riferisce al risultato positivo conseguito nell'esercizio 2021 di € 1.806.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31.12.2021 è pari a € 403.962.

Saldo al 31/12/2020	372.724
Quota di accantonamento 2021	32.000
Movimentazioni nell'esercizio	- 761
Saldo al 31/12/2021	403.962

Il "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2021, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti.

La Fondazione è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi del Dlgs 23/4/98 n. 134.

DEBITI (residui passivi)

Commentiamo di seguito le voci che compongono tale raggruppamento (residui passivi) dell'esercizio in esame.

Le voci interessate sono:

13) "Altri debiti" che al 31.12.2021 presenta un saldo di € 824.244 e risulta così composto:

	31/12/2021
Oneri per il personale in attività di servizio	18.084
Uscite per gli organi dell'ente	7.169
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.922
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	53.838

Uscite per l'attività istituzionale: organizzazione e partecipazione a eventi e mostre, funzionamento Archivio Biblioteca e attività editoriale.	517.360
Tributi in conto capitale	406
Investimenti: impianti, mobili e macchine d'ufficio	496
Altre spese in c/capitale (accantonamento TFR al 31.12.06)	35.187
Uscite per partite di giro	188.782
Totale	824.244

Gran parte dei debiti sono estinguibili entro l'esercizio successivo e, per quanto riguarda l'attività istituzionale, una piccola parte riguarda il saldo delle forniture per la mostra Quadriennale d'arte FUORI, chiusa a luglio 2021, e la parte rimanente riguarda lo stanziamento per la programmazione 2022-2024 del nuovo Direttore artistico della Fondazione, per la quale sono stati già assunti obblighi contrattuali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2021 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

Variazioni finanziarie intervenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2021 sono state approvate tre variazioni di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione.

I Variazione:

	Competenza	Cassa
Entrate	365.295	365.295
Uscite	365.295	-123.910

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a € 2.000, si riferisce alle entrate derivanti dai servizi a pagamento prestati dall'Archivio Biblioteca.

5) Altri ricavi e proventi

Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dagli Enti eroganti e da privati a favore della Fondazione, per complessivi € 1.084.214 così dettagliati:

	31/12/2021
Contributo Ministero della cultura ed altro	865.039
Trasferimento dalla Regione Lazio	140.000
Trasferimento dal Comune di Roma	77.469
Recuperi e rimborsi diversi	406
Altre entrate correnti	1.300
Totale	1.084.214

Nel 2021 il contributo del Ministero della cultura è stato di € 833.981, registrando un incremento di € 279.237 rispetto al 2020. Sullo stesso capitolo di bilancio sono stati registrati altri contributi assegnati alla Fondazione dal ministero vigilante: € 16.800 dalla Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali in recepimento di una richiesta di finanziamento ad hoc presentata dalla Fondazione; € 9.205 dalla Direzione generale beni librari in recepimento di una richiesta di finanziamento ad hoc presentata dalla Fondazione; € 2.403 sempre dalla Direzione generale beni librari a titolo di contributo per il funzionamento di biblioteche non statali aperte al pubblico, sul 2020 ma comunicato il 10-12-2021 e non ancora recepito in bilancio; € 2.650 sempre dalla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore a titolo di contributo per il funzionamento di biblioteche non statali aperte al pubblico, sul 2021, comunicato l'8-10-2021 con circolare n. 5/2021.

Il trasferimento della Regione Lazio di € 140.000 e il contributo del Comune di Roma di € 77.469 sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono stati finalizzati alla gestione ordinaria.

COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per acquisti di materie prime e consumo

I "*Costi per acquisti di materie prime e consumo*", che ammontano a € 4.500,00 si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per gli uffici.

7) Costi per servizi

I "*Costi per servizi*" sono così costituiti:

	31/12/2021
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	71.860
Uscite per l'attività istituzionale: organizzazione e partecipazione a eventi, mostre e convegni, funzionamento Archivio Biblioteca e attività editoriale	321.390
Servizi per formazione obbligatoria	427

Utenze e canoni	26.250
Utilizzo beni di terzi	2.196
Manutenzione ordinaria e riparazioni	32.000
Prestazioni professionali e specialistiche	20.600
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	32.996
Servizi amministrativi, finanziari e sanitari	1.470
Premi di assicurazione	6.803
Totale	515.992

9) Costi per il personale

Il personale di ruolo in forza al 31 dicembre 2021 è il seguente:

	31/12/2021
Area Affari generali	4
Area Amministrazione	2
Area Eventi	1
Area Documentazione	3
Totale	10

La voce "costi per il personale" presenta un saldo di € 520.332 ed è così costituita:

	31/12/2021
Stipendi e compensi	320.000
Oneri sociali	98.915
Trattamento di fine rapporto	32.000
Altri costi	69.417
TOTALE	520.332

La voce "stipendi e compensi" di € 320.000 accoglie i compensi lordi del personale a tempo indeterminato.

Gli altri costi del personale, che ammontano a € 69.417, comprendono: indennità di funzionamento e di cassa (€ 33.107), buoni pasto come servizio sostitutivo di mensa (€ 15.000), versamento delle quote al FASI (Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa per € 3.568), accantonamento premi al personale per l'anno 2021 (€ 13.742) e € 4.000 per prestazioni a sostegno del reddito (assegni nucleo familiare).

10) Ammortamenti e svalutazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a € 10.280 riguarda impianti, attrezzature e macchinari per € 5.509 e mobili, arredi e macchine d'ufficio per € 4.771.

13) Accantonamenti ai fondi per oneri

L'accantonamento ai fondi per oneri presenta un saldo pari a zero.

14) Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31.12.2021, pari a € 14.371 è così formato:

	31/12/2021
Spese di rappresentanza	250
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.000
Trasferimenti correnti a Amm.ni pubbliche	8.050
Rimborsi di imposte di natura corrente	71
Totale	14.371

Il versamento allo Stato per l'anno 2021 è stato di € 8.050. Il computo:

- a) per € 782 riflette le decurtazioni dei compensi e gettoni degli organi (ex art. 6 comma 3 Legge n. 122/2010), operate nel 2018 e maggiorate del 10%;
- b) per € 1.443 è relativo alla riduzione dei consumi intermedi (ex art. 8 comma 3 del dl 95/2012 convertito L 135/2012) effettuata nel 2018 e maggiorata del 10%;
- c) per € 5.825 è relativo alla ulteriore riduzione dei consumi intermedi (ex art. 50 comma del DL 66/2014 convertito Legge 89/2014) effettuata sempre nel 2018 e maggiorata del 10%.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari presentano un saldo pari a zero.

Imposte dell'esercizio:

L'IRAP su oneri per il personale in attività di servizio ammonta a € 20.000.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	2.327.904
riscossioni	€	1.991.645
pagamenti	€	<u>- 2.192.953</u>
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	2.126.596
residui attivi	€	271.768
residui passivi	€	<u>- 1.193.019</u>
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	1.205.345

Risultato dell'esercizio

L'esercizio si è concluso in data 31 dicembre 2021 con un avanzo economico di € 1.806.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ilaria Della Torre)

Roma, 20 aprile 2022